SBARCHINPIAZZA incontra le SCUOLE



Ideatori e promotori della festa-mercato incontrano gli studenti delle scuole Bergamasche.

Venerdì 30 marzo alle ore 11 con le classi quarte dell'Istituto Tecnico Agrario Statale di Bergamo

Sabato 31 marzo alle ore 11.00 con le classi III, IV del liceo scientifico statale Lussana di Bergamo.

Produttori e studenti si confronteranno sui temi delle "nuove economie" che propongono prodotti senza sfruttamento delle persone e del territorio, prezzo trasparente, tutela del lavoro dell'agricoltore e del bracciante, difesa dell'ambiente.

Si dibatterà sulla possibilità reale di mettere in atto un'economia della "sufficienza" basata sul "capitale delle relazioni".

Si parlerà di filiera, anche mettendo a confronto la ripartizione economica dei proventi delle vendite di agrumi che seguono le vie della grande distribuzione organizzata e le vie delle economie alternative.

Si parlerà di legalità e di lotta alle mafie. I produttori del sud, in prima linea rispetto a tale lotta, racconteranno la loro esperienza e perché i progetti basati sulle "economie del noi" sono vincenti sulle "reti del malaffare".

Gli interlocutori dibatteranno sull'importanza di un concreto coinvolgimento delle nuove generazioni al progetto di rinnovamento economico della società.



Lo sbarco in piazza è ideato dall'associazione siciliana Siqillyàh, che ha coinvolto un'azienda di trasporto sequestrata alla mafia, l'iniziativa è supportata e vede la partecipazione dei produttori che aderiscono alla nascente Rete dell'Economia Solidale del Sud Italia (sbarchinpiazza.ressud.org). La tappa bergamasca è promossa dalla Rete dei Gruppi d'Acquisto Solidale (GAS) provinciale e da Cittadinanza Sostenibile-Mercato&Cittadinanza, con il patrocinio del Comune di Bergamo e dell'Università e la collaborazione di CORES e del Centro di Etica Ambientale.

Il programma degli eventi e delle attività è scaricabile dal sito www.retegasbergamo.it/sip

